



Piano Triennale Offerta Formativa

E. DUNI - C. LEVI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E. DUNI - C. LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 84 del 09/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2019 con delibera n. 26

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

LICEO CLASSICO-Il livello socio-economico delle famiglie degli alunni risulta medio-alto e relativamente omogeneo. Tali dati rappresentano un'opportunità e rendono agevole l'organizzazione di percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa. La presenza di numerosi professionisti tra i genitori consente di utilizzare competenze specifiche per attività di approfondimento sia curricolari che extracurricolari. Negli ultimi anni il Liceo ha confermato un trend positivo aumentando il numero degli iscritti nei diversi piani di studio proposti all'utenza.

LICEO ARTISTICO-Il contesto socio-economico degli alunni iscritti e' tradizionalmente medio-basso, anche se negli ultimi due anni si nota una rivalutazione della scuola da parte delle famiglie di contesto medio alto e, soprattutto, un ritorno consistente di alunni della città di Matera. L'assistenza culturale e le risorse economiche delle famiglie risultano in ogni caso adeguate così come la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. L'Istituto per la sua specificità e' l'unico presente nel territorio provinciale in grado di venire incontro alle particolari attitudini e propensioni creative degli studenti funzionali anche alla consapevole valorizzazione storico-artistica-architettonica e paesaggistica del territorio. Anche il Liceo Artistico, negli ultimi anni, ha incrementato il numero degli iscritti.

La città in cui i due Licei operano, eletta Capitale Europea della Cultura 2019, e' un centro turistico di grande interesse culturale e consente a tutti gli studenti numerose occasioni di apertura al confronto con realtà diverse. Sono attive collaborazioni con Associazioni Culturali di accoglienza e integrazione di extracomunitari oltre che con gli Enti locali e le Istituzioni. La scuola accoglie anche studenti nati in Italia ma appartenenti a famiglie di immigrati o nati da matrimoni misti e partecipa a progetti finalizzati al loro inserimento nel contesto socio-culturale del territorio.

Vincoli

LICEO CLASSICO-Pur essendo la città un centro turistico e culturale molto frequentato, non ha una rete efficiente di collegamento con il territorio. Il pendolarismo di molti alunni, che provengono dalla provincia o da paesi limitrofi di province diverse, rappresenta spesso un vincolo per la partecipazione alle attività pomeridiane extracurricolari e/o ai corsi di recupero.

LICEO ARTISTICO-Considerato il diffuso pendolarismo degli studenti provenienti in gran numero dalla provincia di MAtera e da quelle limitrofe di Bari e Taranto, emerge la necessità di garantire un efficiente servizio di trasporto pubblico in grado di conciliare gli orari scolastici con le esigenze della scuola e degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un contesto socio-economico e culturale che si avvia ad una promettente fase di sviluppo per la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, come documentano i dati relativi al tasso di occupazione in lieve aumento. Il grado di integrazione sociale è sostanzialmente positivo grazie alla cooperazione tra volontariato sociale, istituzioni e mondo della scuola. L'Istituto, per le sue specificità, interagisce positivamente con il territorio, in particolare con l'Università di Basilicata, il Polo Museale, le Soprintendenze, l'Archivio di Stato, la Biblioteca Provinciale, il Parco della Murgia Materana con l'annesso CEA (Centro di Educazione Ambientale), con il rinomato Centro di Geodesia Spaziale, ente scientifico di eccellenza. Altre opportunità sono rappresentate dalla Lucana Film Commission e dalle Associazioni Culturali e del Terzo Settore che implementano le occasioni di arricchimento culturale della scuola con un ampio ventaglio di proposte. Molto proficua è la collaborazione con la Fondazione Matera 2019.

Vincoli

Alla ricchezza culturale del territorio non corrisponde però un'altrettanta disponibilità dal punto di vista logistico e organizzativo: risultano carenti le linee di collegamento degli autobus con le aree territoriali di riferimento; dal punto di vista economico, vi sono molte difficoltà per il reperimento dei fondi sia da parte degli Enti Locali sia, soprattutto, di altri soggetti economici la cui presenza nel territorio risulta limitata. Il prevedibile aumento dell'immigrazione e la presenza di un maggior numero di extracomunitari costituirà una

possibile emergenza sociale e culturale a cui la scuola dovrà far fronte con il contributo delle istituzioni che non sempre risulta agevole anche a causa della rimodulazione di alcune di esse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

IL LICEO CLASSICO ha dovuto quest'anno abbandonare la sua storica sede per problemi di sicurezza dello stabile e occupa attualmente la struttura che ospitava l'Università di Basilicata e sede degli Uffici Regionali. Le aule sono state adeguatamente allestite e i laboratori di lingue/ informatica e di Fisica/scienze adattati agli ambienti a disposizione in maniera funzionale a tutte le attività didattiche previste dai differenti piani di studio. E' stata allestita un'aula speciale per la conservazione della documentazione del Corso Cambridge International Examinations, essendo la scuola Centro Cambridge International.

IL LICEO ARTISTICO, che ha avuto nel tempo differenti destinazioni d'uso (Convento, Convitto, sede dei Padri Rogazionisti, Biblioteca Provinciale) ospita attualmente la scuola in una struttura storico-architettonica in sintonia con la sua specificità, nonostante l'edificio necessiti ancora di lavori di adeguamento. La scuola dispone di adeguati strumenti (cavalletti, trespoli, tavoli da disegno, LIM, PC) e di sufficienti spazi attrezzati (laboratorio multimediale, aule di pittura, di modellato, di Design, Scenografia e biblioteca) che consentono lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Entrambi i licei hanno allestito n. 2 aule aumentate e con le dotazioni moduli e le LIM e/o i touch screen a disposizione potranno in ogni caso sopperire alla mancanza di spazi dedicati facendo diventare le aule stesse aule didattiche aumentate per lo studio delle lingue, della matematica e della fisica oltre che delle lingue classiche e della storia dell'arte.

Negli ultimi anni la scuola ha espresso in maniera incisiva la sua vocazione alla internazionalizzazione, proponendo un'Offerta Formativa in linea con le richieste del territorio che vedono la città sempre più aperta alla dimensione globale, tanto più nella veste di Capitale Europea della Cultura 2019. Anche per questo motivo oltre che per il fatto che molti studenti continuano i loro percorsi universitari e lavorativi fuori dal territorio nazionale, la scuola intende, nel prossimo triennio, puntare su alcune priorità nell'ambito delle competenze della cittadinanza europea per valorizzare quel "corredo di competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale"

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Vincoli

Le risorse economiche statali risultano insufficienti per adeguare ed aggiornare le attrezzature; le erogazioni da parte degli Enti Locali sono molto limitate e pressoché nullo il contributo finanziario di soggetti economici privati.

LICEO CLASSICO-Nella attuale sistemazione le postazioni del laboratorio linguistico sono state adeguate per lavorare con le numerose classi presenti nel liceo; la dotazione tecnologica dei laboratori di Informatica Fisica/Scienze delle aule speciali risulta limitata nonostante la dotazione della Regione di 56 PC portatili e di 2 LIM per due Classi 2.0; la ricca dotazione libraria della sede dichiarata inagibile non può essere utilizzata, per mancanza di spazi adeguati. Le assemblee di istituto e le manifestazioni culturali della scuola vengono svolte altrove con aggravio finanziario . Mancano le palestre per l'attività sportiva anche se la scuola si sta attivando per utilizzare alcuni spazi per attività sportive vicini alla attuale sede.

LICEO ARTISTICO-Sono stati ultimati i lavori nelle aule destinate ad implementare gli spazi dei laboratori di indirizzo. Sono in fase di completamento gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza. La scuola manca di spazi per le attività sportive, di laboratori scientifici e di un adeguato laboratorio linguistico, nonostante la dotazione di 26 pc portatili ed una LIM da parte della Regione per l'allestimento di una Classe 2.0. è auspicabile

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ E. DUNI - C. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS01300L
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI,27 MT 75100 MATERA
Telefono	0835310024

Email MTIS01300L@istruzione.it

Pec MTIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

❖ **E. DUNI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice MTPC01301X

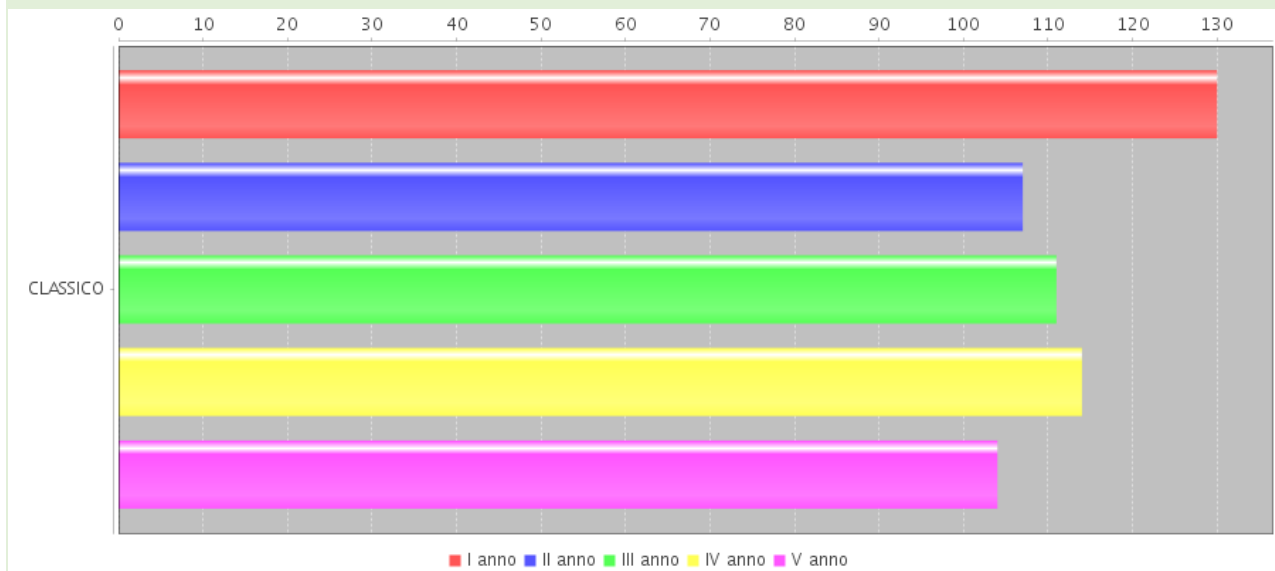
Indirizzo VIA ANNIBALE DI FRANZIA MT 75100 MATERA

Edifici • Viale delle Nazioni Unite 6 - 75100
MATERA MT

Indirizzi di Studio • CLASSICO

Totale Alunni 566

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **CARLO LEVI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice MTSL01301X

Indirizzo VIA CAPPUCCINI N. 27 MATERA 75100 MATERA

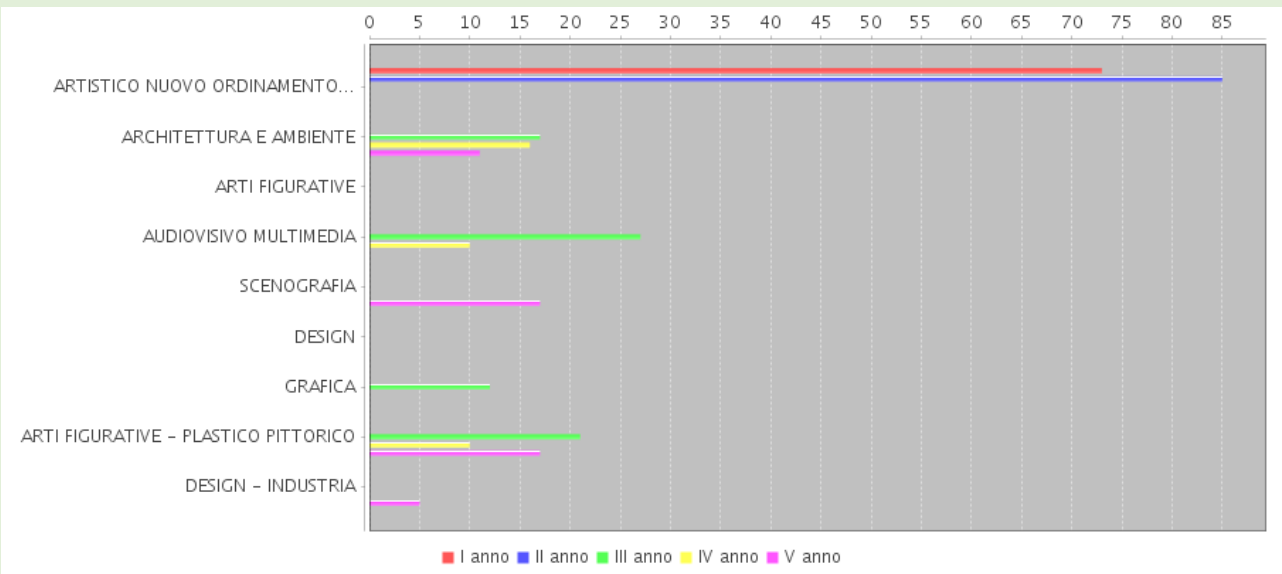
Edifici • Via CAPPUCCINI 27 - 75100 MATERA MT

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 321

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'I.I.S. "E. Duni-C. Levi" ha iniziato il suo percorso istituzionale nell'anno scolastico 2015-16 nell'ottica della razionalizzazione dimensionale disposta dal MIUR.

Il nuovo Istituto è nato, infatti, dalla fusione di due prestigiosi istituti di istruzione secondaria superiore: il Liceo Classico "Emanuele Duni", la più antica scuola della

città, e il Liceo Artistico “Carlo Levi”, una tra le più giovani istituzioni del territorio. Pur essendo due scuole con strutture e percorsi didattici diversi, esse trovano una radice comune nella “identità umanistica” di fondo che le caratterizza.

Le due scuole sono ubicate in due zone diverse della città. Il Liceo Classico, che quest’anno ha dovuto cambiare sede per inagibilità della sua sede storica, occupa attualmente due piani dello stabile destinato agli uffici regionali e precedentemente destinati all’Università di Basilicata. Pur essendo una sede temporanea, essa è situata in una posizione abbastanza favorevole, non distante dal centro storico e dall’area urbana più propulsiva e dinamica e adiacente alla nuova sede dell’Università di Matera . Il Liceo Artistico, invece, è collocato in una zona periferica della città in uno stabile storicamente rilevante (ex chiesa e convento dei frati cappuccini): edificato al limite dell’area rupestre, gode di un ampio e suggestivo affaccio sulla cavità del torrente Gravina ed è prospiciente all’altopiano della Murgia materana.

La differente collocazione delle due scuole si inserisce comunque in un tessuto territoriale che presenta evidenti segni di dinamismo sociale, culturale ed economico. Infatti il riconoscimento di Matera città UNESCO nel 1993 e la recente elezione a Capitale Europea della Cultura 2019 stanno determinando una nuova immagine della città a livello nazionale e internazionale.

Le due scuole, che si caratterizzano, l’una per essere stata per 150 anni lo storico riferimento intellettuale della città, l’altra per essere l’unica presenza di indirizzo storico-artistico-architettonico nella provincia di Matera e di quelle limitrofe, interagiscono positivamente con le diverse realtà culturali, professionali, istituzionali.

Il nostro istituto è in costante relazione con la città e il suo ricco patrimonio di tradizioni millenarie: un Polo museale vario e articolato (Museo Archeologico, Museo di Arte Moderna e Contemporanea, Esposizioni permanenti), il Parco della Murgia Materana con l’annesso CEA (Centro di Educazione Ambientale), l’Università degli Studi della Basilicata, la Biblioteca Provinciale, l’Archivio di Stato. Altre importanti opportunità per la Scuola sono rappresentate da Agenzie Formative, impianti e Centri sportivi, dal rinomato Centro di Geodesia Spaziale, dalla Lucana Film Commission e da una qualificata ed attiva presenza di Associazioni culturali e del Terzo settore.

La scuola ha nel tempo consolidato gli indirizzi tradizionali, aggiungendo altri piani di studio che hanno qualificato ulteriormente la sua Offerta Formativa. Il Liceo classico ha attivato, dall’a.s. 2015/16, l’indirizzo Cambridge con la certificazione



linguistica in alcune discipline, un indirizzo di Liceo Internazionale con l'insegnamento della lingua Spagnola o Tedesca, un indirizzo Pitagora con approfondimenti nelle discipline scientifiche e propone per l'anno in corso l'indirizzo Dike, con l'insegnamento del Diritto e dell'Economia. L'Istituto tende, inoltre, a consolidare le esperienze di eccellenza che in questi anni le due scuole hanno portato avanti: tra le tante, a titolo di esempio, il Banco della solidarietà, il potenziamento della lingua straniera, la conoscenza e valorizzazione del territorio, i Giochi matematici, le esperienze di eTwinning, i progetti Erasmus e la partecipazione a concorsi e Olimpiadi nei diversi settori con premi a livello internazionale per il Liceo Classico; i laboratori tematici di eccellenza, le attività di promozione del made in Italy e dell'artigianato artistico, la partecipazione a rassegne ed esposizioni d'arte, i progetti Erasmus per il Liceo Artistico. Queste attività, veri e propri punti di forza per lo sviluppo di competenze di base e trasversali, traggono un naturale beneficio dalla fusione dei due Istituti e contribuiscono, con le attività progettuali programmate, allo sviluppo della scuola nel suo complesso, una scuola che, in un territorio a vocazione culturale come quello di Matera e dei suoi immediati dintorni, non può che caratterizzarsi come fondamentale punto di riferimento per il sistema educativo della città.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	scenografia	1
	modellato	2
	aula aumentata	2

Biblioteche	Classica	1
	biblioteca scolastica innovativa	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è dotata di ulteriore attrezzatura utile allo svolgimento delle attività didattiche relative alle materie caratterizzanti e agli Indirizzi del Liceo Artistico.

La scuola possiede Stampante 3D, Plotter, Tavolette grafiche, Videocamere. Il Liceo Artistico si avvale della presenza di una Gipsoteca che comprende 93 elementi, tra rilievi architettonici e figurati, sculture a tuttotondo, stacciati.

Lo spostamento della sede del Liceo Classico ha penalizzato la sistemazione dei laboratori Linguistico, di Informatica e di Fisica/Scienze che hanno dovuto adeguarsi agli spazi più ristretti della sede provvisoria; molto limitato risulta anche, attualmente l'utilizzo della straordinaria dotazione libraria del Liceo la cui Biblioteca ha rappresentato per anni il fiore all'occhiello della struttura, sia per il patrimonio librario che per le attività che vi si sono svolte. Anche gli Uffici di Segreteria sono attualmente sistemati nella sede del Liceo Artistico in spazi ridotti e non sempre ottimali per il funzionamento delle attività.

Per far fronte alle necessità didattiche, la scuola dovrà impegnarsi nell'acquisto di LIM

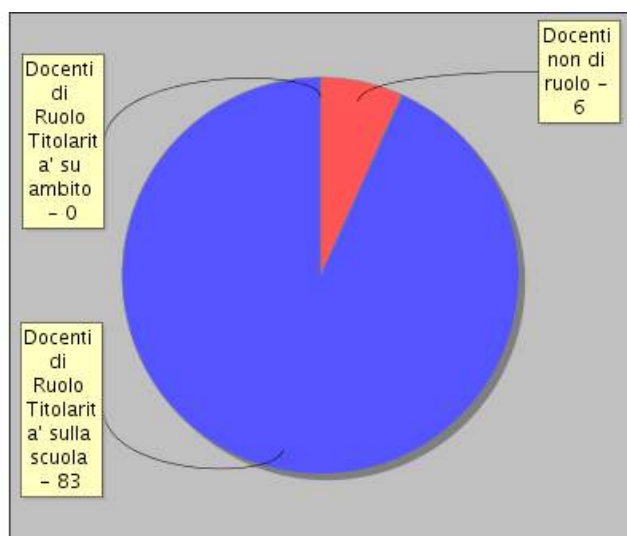
per ogni aula dei due Licei oltre che per la realizzazione, da parte degli enti preposti, di spazi adeguati dedicati alle scienze motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	25

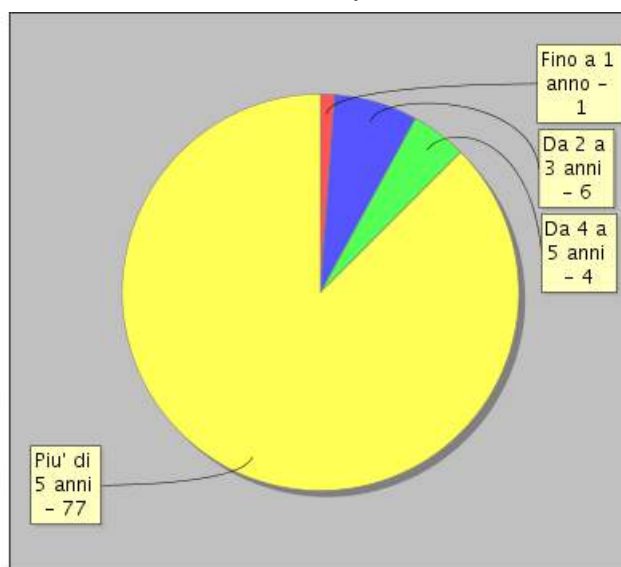
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

I docenti, per lo più stabili, garantiscono una continuità didattica e condividono stili di insegnamento efficaci che rappresentano sicuri elementi di forza dell'Istituto. I docenti dell'Organico Potenziato concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta



Formativa con attività di insegnamento e di potenziamento programmate all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti.

Di fondamentale importanza per i processi di internazionalizzazione è la formazione linguistica in Inglese che vede impegnati circa 40 docenti da due anni.

Altrettanto importante la formazione per l'utilizzo delle tecnologie per l'innovazione delle metodologie didattiche di tutte le discipline che ha visti impegnati circa 20 docenti.

La scuola può contare su un team affiatato che si occupa della progettazione delle attività e della organizzazione delle stesse.

Il dirigente scolastico, assegnato alla scuola nel triennio precedente, è stato riconfermato per il prossimo triennio.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In uno spazio europeo della formazione permanente di cittadini attivi e consapevoli e in piena sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il nostro istituto si appresta a potenziare approcci e strumenti didattici innovativi, che da tempo va sperimentando in diversi contesti di apprendimento, per permettere agli alunni di esprimere al meglio il proprio potenziale educativo in tutte le aree culturali formali e informali comprese quella multilinguistica e/o digitale, che scandiscono da anni i percorsi formativi dei nostri studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

Potenziare le competenze digitali come ausilio per l'utilizzo consapevole della propria lingua e delle altre lingue/linguaggi nell'ottica di azioni concrete di Cittadinanza Attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base degli esiti delle azioni messe in atto per risolvere alcune criticità



individuate nel triennio precedente e delle risultanze del monitoraggio di autovalutazione fatto alla fine dell'anno scolastico, la scuola, consapevole che le competenze chiave rappresentano la condizione indispensabile per il miglioramento di conoscenze e abilità in tutte le operazioni culturali, dalla più semplice alla più complessa, intende individuare come sua priorità in questo triennio, l'area delle Competenze chiave europee.

Infatti, le priorità precedentemente indicate nel RAV, relative ai Risultati scolastici e ai Risultati a distanza, oltre che all'Alternanza Scuola - Lavoro, e i traguardi ad esse connessi sono stati adeguatamente raggiunti ed evidenziano un trend positivo che lascia intravedere un processo virtuoso che la scuola intende certamente proseguire, implementando alcuni interventi già avviati con esiti positivi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE COMPETENZE NELLA DIDATTICA PER IL CITTADINO DIGITALE

Descrizione Percorso

La scuola avvierà una riflessione condivisa sul concetto di competenza digitale, supporto e base di tutte le dimensioni delle competenze trasversali e parte fondamentale dell'alfabetizzazione del nostro tempo. I docenti saranno parte attiva in tale processo, realizzando percorsi pedagogici per una reale cittadinanza, attiva e informata. Il potenziamento della competenza digitale sarà il punto di partenza per la costruzione di solide competenze nei vari ambiti, a partire da quelli linguistici e multiculturali. A tale scopo, verrà individuato un framework comune di competenze per gli studenti e per i docenti, sul quale lavorare nei corsi del triennio, con riferimento alle indicazioni europee e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti per l'attivazione dei percorsi pedagogici da attuare nel triennio di riferimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.

Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare ancora le dotazioni tecnologiche in possesso della scuola, valorizzando l'apporto che il digitale può dare al rinnovamento didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire e migliorare una didattica inclusiva attraverso l'uso delle TIC e valorizzare il pluralismo culturale e linguistico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il pensiero critico e gli approcci collaborativi per orientare a scelte future consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare azioni di formazione continua dei docenti per attivare percorsi pedagogici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche e professionali che ciascun docente ha maturato nel suo percorso lavorativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Attivare processi di service learning sul territorio per interagire con le istituzioni in aree socialmente e strutturalmente deboli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Formazione base dei docenti per attivare percorsi pedagogici innovativi nel triennio di riferimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il Liceo Classico dall'anno scolastico 2016/17 è stata avviata la sperimentazione della settimana corta con un piano orario strutturato su quattro giorni alla settimana con orario 08:05/14:05 e un giorno con orario 08:05/14:15 e riduzione dell'ora da 60 a 55 minuti tenendo presente il piano di studi e il rispettivo monte ore di ciascuna classe. Si precisa che il recupero delle frazioni orarie relative alla riduzione dell'ora di lezione è disciplinato da un Progetto (approvato dagli Organi Collegiali e pubblicizzato sul sito della scuola) in cui vengono specificate le attività didattiche di potenziamento e approfondimento destinati agli studenti e le modalità organizzative come di seguito specificato.

Le attività previste per il recupero delle frazioni orarie, pari a 33 ore annue, si svolgono anche per classi aperte e sono di tre tipi fondamentali:

- **consolidamento e recupero delle conoscenze e delle competenze di base:** per prevenire l'insuccesso scolastico, ogni studente che presenti difficoltà o lacune in una o più discipline è tenuto a frequentare appositi moduli per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze indispensabili per il buon andamento scolastico, senza dover attendere i corsi di recupero previsti dal Ministero al termine degli scrutini intermedi o quelli estivi per gli alunni con sospensione del giudizio;

- **approfondimenti nelle discipline obbligatorie:** attività indirizzate ad approfondire le conoscenze, a potenziare le competenze e a valorizzare le eccellenze. Tra esse è di particolare rilievo l'approfondimento della logica, della matematica e della chimica nelle classi quinte. Nella stessa tipologia rientrano anche insegnamenti mirati per l'accesso a specifici corsi di laurea (orientamento universitario), moduli di supporto per la preparazione delle tesine in vista dell'Esame di Stato per gli studenti

dell'ultimo anno, attività propedeutiche o conclusive di percorsi di alternanza scuola lavoro. Alcune proposte hanno carattere pluridisciplinare e trasversale, e possono prevedere la compresenza di due o più docenti. Eventuali uscite didattiche (per esempio spettacoli teatrali, conferenze, mostre) devono essere inserite in un percorso didattico articolato.

Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno possono frequentare, compatibilmente con la disponibilità dell'organico, moduli didattici di economia.

- *alternanza scuola lavoro:* Le attività di alternanza scuola lavoro possono essere svolte all'interno del monte ore annuale delle lezioni o durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il progetto formativo elaborato dall' istituzione scolastica, che ha valutato la formula organizzativa più adeguata per venire incontro alle esigenze del territorio, dei propri allievi e della disponibilità delle strutture ospitanti ad accogliere gli studenti in alternanza. A tal proposito, la Guida operativa per le scuole emanata dal Ministero mette in evidenza che "sulla base del progetto, messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli alunni nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche".

L'alternanza può essere dunque essere svolta sia all'interno del monte ore annuale delle lezioni, sia in momenti diversi da quelli fissati dal calendario. Nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte,

durante la sospensione delle attività didattiche, la presenza dell'allievo registrata presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza, che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, anche se realizzati in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, sono parte integrante del curriculum dello studente e sono oggetto di verifica e valutazione da parte del consiglio di classe, con una ricaduta sulla valutazione finale dello studente.

Per queste ragioni, il progetto o i progetti di alternanza elaborati dalla scuola sono inseriti all'interno del piano dell'offerta formativa triennale, che assicura sia l'unitarietà del progetto messo a punto dall'istituzione scolastica, sia la specifica declinazione e attuazione a cura dei singoli Consigli di classe, che dovranno predisporre i singoli percorsi formativi personalizzati riservati ai propri alunni, tenuto conto delle loro attitudini, interessi e stili cognitivi, e, infine, valutarne gli esiti, dopo aver acquisito gli elementi forniti dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti e condivisi.

Ampliamento dell'offerta formativa: gli studenti che frequentano gli indirizzi Cambridge, Pitagora e Internazionale proposti dal Liceo Classico di Matera, non sono tenuti a recuperare le frazioni orarie in quanto il loro piano di studi prevede un aumento delle ore curricolari così definito:

- Cambridge: 66 ore annue
- Pitagora: 66 ore annue
- Internazionale: 66 ore annue
- Dike: 66 ore annue

Gli studenti frequentanti tali indirizzi possono comunque, a domanda, frequentare i moduli su indicati previa presentazione di apposita

richiesta.

In ogni caso gli studenti dei su indicati indirizzi sono tenuti a frequentare le ore di alternanza scuola – lavoro previste dalla norma.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico organizza, coordina e monitora il modello organizzativo proposto, affidando ruoli e funzioni specifiche a personale interno e/o ad eventuali soggetti esterni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di percorsi didattici innovativi mediante il potenziamento di competenze di cittadinanza digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

E. DUNI

MTPC01301X

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARLO LEVI	MTSL01301X

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software

appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

E. DUNI MTPC01301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE
QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCENOGRAFIA
QO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSL01301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - INDUSTRIA
QO DESIGN - INDUSTRIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	0
INGLESE	0	0	0	3	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	0	2	0
MATEMATICA	0	0	0	2	0
FISICA	0	0	0	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	3	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	0	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	0	6	0
FILOSOFIA	0	0	0	2	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	0	6	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSL01301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSL01301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA
QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Classico 'E. Duni' ha riformulato la propria offerta formativa: ha ripensato gli indirizzi tradizionalmente proposti in modo da valorizzare le nuove opportunità presenti nella Riforma, senza disperdere la precedente esperienza di arricchimento dei piani di studio, realizzata con l'attivazione di indirizzi sperimentali. Così, senza modificare l'impianto complessivo, si continua a proporre ai nuovi iscritti – accanto al quadro orario stabilito dalla Riforma – la possibilità di optare per i seguenti percorsi di studio:

- **'Cambridge IGCSE'** (attivo dall'a.s. 2015/16): prevede lezioni secondo la metodologia CLIL in varie discipline nell'arco del quinquennio (Biology, Geography, ESL, History, ICT, Physics) e potenzia la preparazione delle

materie curriculari con un approfondimento delle stesse in lingua inglese. La certificazione IGSCCE permette un riconoscimento a livello internazionale della qualità del percorso di studio. Nel secondo biennio le attività 'Cambridge IGCSE' continuano e si estendono ad altre discipline per le quali l'impianto orario si arricchisce di ore specifiche di insegnamento di indirizzo con un docente madrelingua e conseguente certificazione che facilita l'ammissione ad altre università straniere. Tali certificazioni, infatti, potranno essere spendibili a livello nazionale e internazionale sia nelle università sia ai fini dell'immissione nel mondo lavorativo.

- **Internazionale Spagnolo/Tedesco:** prevede l'inserimento, in una classe, dello Spagnolo, riconosciuto come lingua più diffusa dopo l'inglese, per due ore settimanali da svolgersi in orario antimeridiano con l'intervento di un madrelingua. L'individuazione di questa lingua è stata suggerita anche dalle scelte universitarie di molti alunni che negli ultimi anni hanno optato per Atenei spagnoli. A questa opzione è stata aggiunta la possibilità di scegliere la lingua tedesca per l'affinità con la struttura delle lingue classiche e per la innegabile valenza di questa disciplina per i legami culturali con le evidenze letterarie, filosofiche, artistiche.
- **Corso Pitagora:** prevede, per una classe, l'aggiunta nel monte ore ordinario, di un'ora di Matematica e una di Scienze Naturali a settimana, da svolgersi in orario antimeridiano. Tale scelta è stata suggerita dai bisogni espressi da studenti e famiglie di potenziare le conoscenze matematiche e scientifiche in vista degli orientamenti universitarie di molti studenti.
- **Corso Dike:** prevede l'insegnamento del Diritto e dell'Economia per due ore settimanali in tutte le classi del quinquennio; tale scelta è motivata dalle scelte universitarie degli studenti che, numerosi, si iscrivono alle facoltà giuridico-economiche.

ALLEGATI:

Brochure Scuola Classico-2018 copia (1) (2).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

E. DUNI - C. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
-----**Approfondimento****Curricolo trasversale : studio del territorio**

Matera, in particolare negli ultimi decenni, è stata assunta come luogo emblematico che sintetizza l'intero percorso della storia dell'uomo. La città dei "Sassi", riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità e Capitale della Cultura per il 2019, affascina certamente tutti i visitatori. Il successo turistico degli antichi rioni, tuttavia, rischia di annebbiare la memoria collettiva, per un'istintiva volontà di rimozione dovuta all'immagine drammatica e persistente della povertà dei Sassi. Il nuovo sviluppo turistico è una lente deformante che facilita l'influenza dei messaggi mediatici e rende più difficile l'esplorazione, non nostalgica, dei reali valori e degli elementi di modernità permanente che hanno reso possibile la stratificazione di popoli, culture e segni così significativi. Conoscere questa eredità, riscoprire l'identità di un habitat omogeneo come quello murgiano che fa da cerniera più che da confine, è il primo passo per ridefinire un nuovo rapporto con il contesto di riferimento e appare un obiettivo di indubbia valenza culturale ed educativa, capace di aprire nuove prospettive di sviluppo.

La consapevolezza di queste complesse dinamiche e prospettive è una necessità imprescindibile per una scuola che voglia svolgere in pieno la sua funzione di “comunità educante”. In questa logica si inserisce la piena valenza formativa di una programmazione per competenze all’interno di un più ampio curriculum trasversale di studio del territorio che si dipana in un triennio, e che vede la scuola impegnata, ogni anno, ad orientare la sua progettualità anche sulle tematiche indicate nel Dossier di candidatura per Matera Capitale della Cultura 2019.

Questo difficile itinerario, che per sua natura esige tempi lunghi, ha possibilità di successo se per l’allievo è stato predisposto un percorso educativo che ne sviluppi il senso di appartenenza; se le conoscenze disciplinari si avvalgono di un approccio scientifico di manipolazione della conoscenza nel quale abbia un ruolo di rilievo la creatività, il terreno che i giovani sembrano privilegiare e dominare più facilmente.

Coniugare modernità di mezzi e capacità di esplorare le radici può sviluppare le conoscenze determinando, contemporaneamente, una capacità di alimentarsi della specificità delle proprie radici che produce consapevole appartenenza, determina la modifica dell’approccio alle cose e instaura comportamenti che consentono di trasformare conoscenze e abilità in competenze.

Questo curriculum trasversale si propone dunque di riflettere su concetti comuni o al confine fra discipline diverse (per esempio i concetti di luogo, paesaggio, ambiente, osservazione, rappresentazione, partecipazione, esperienza, punto di vista, abitare, città, mappa, corpo, ambiente, attraversamento, sensorialità, azione pubblica) e sviluppare così un dialogo fra discipline, incrociare sperimentazione, esperienza e immaginazione.

Per questo il percorso didattico interdisciplinare individuato si propone di:

- Costruire un curriculum storico-geografico legato allo studio del territorio e delle sue peculiarità;
- Mettere gli studenti in grado di conoscere il territorio, prendersene cura, valorizzarlo, progettare percorsi ed itinerari, utilizzando consapevolmente gli strumenti tecnologici.

OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze trasversali

- imparare ad imparare;
- progettare soluzioni;

- comunicare con coetanei e con adulti esperti in situazioni di studio e lavoro;
- collaborare e partecipare in lavoro di gruppo gestendo eventuali conflitti;
- agire in modo autonomo e responsabile verso gli altri, verso il territorio e verso l'ambiente;
- risolvere problemi individuando soluzioni adeguate e riconoscendo collegamenti e relazioni significative;
- gestire ed interpretare l'informazione;
- incrementare la capacità di relazione interpersonale;
- sviluppare la capacità di autovalutazione;
- valorizzare le competenze acquisite;
- stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- sollecitare la gestione autonoma del proprio stile cognitivo;
- promuovere l'autostima e la capacità di auto orientamento;
- sostenere lo sviluppo di una formazione in linea con le aspettative dei giovani, coerentemente inserita nel sistema delle regole.

Competenze disciplinari:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni reali, naturali e artificiali (asse scientifico- tecnologico);
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni storici all'interno di un particolare contesto geografico (asse storico - sociale);
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- comunicare le soluzioni e le strategie utilizzate padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi necessari e produrre una narrazione anche con l'ausilio dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie (asse linguistico)
- promuovere l'emancipazione e l' integrazione sociale attraverso il senso di appartenenza al territorio;

Competenze multidisciplinari trasversali

- tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale al fine di permettere agli studenti di acquisire le competenze di base previste dagli assi culturali individuati;

- realizzare in classe attività progettuali di ricerca-azione che favoriscano l'approccio laboratoriale;
- realizzare lavori interdisciplinari multimediali in cui gli studenti, affrontando situazioni problematiche e concrete legate alla conoscenza della realtà, mettano in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo, utilizzando i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti, alle nuove forme di comunicazione ed alle nuove tecnologie;
- promuovere un approccio metodologico innovativo, di tipo laboratoriale, dell'insegnamento della Storia, della Geografia, della Storia dell'Arte, della Filosofia, dell'Italiano e delle lingue classiche, delle Lingue Straniere e delle Scienze, di tipo laboratoriale, che metta al centro dell'attenzione lo studente;
- rendere lo studente consapevole della scelta delle proposte didattiche che gli vengono offerte dai docenti;
- sostenere la continuità, sia progettuale che metodologica, tra la scuola del 1° e del 2° ciclo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - PROGETTO QUADRO**

Descrizione:

Il nostro Liceo riconosce la necessità di aprire il proprio orizzonte di finalità e obiettivi di istruzione e formazione, proprio di un indirizzo scolastico non professionalizzante, ad una realtà complessa e decisiva quale è quella del mondo del lavoro.

Con questa realtà, espressione dei processi evolutivi della società odierna, depositaria di un ricco patrimonio di conoscenze (specifiche e trasversali), di capacità di programmazione, di procedure organizzative, nonché portatrice di istanze culturali, è impossibile evitare il confronto, tanto più da parte di giovani liceali in formazione che tendono ad acquisire una completa, solida e armonica preparazione di base, preliminare alle scelte di studio e professionali che stanno per fare o che successivamente faranno.

Il contatto diretto con il mondo del lavoro assume, in questa prospettiva, la valenza di una attività che a buon diritto trova posto anche nel percorso curricolare di un liceo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

- Finalità

- Mettere in atto processi di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo educativo-culturale attraverso la definizione e la pratica di percorsi di formazione integrata tra la formazione in aula e il mondo del lavoro
- Rafforzare ed integrare il percorso scolastico tradizionale attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.
- Promuovere l'inserimento degli studenti e delle studentesse in situazioni e in contesti nuovi
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo che pensa, lavora, produce
- Migliorare il processo di integrazione dei soggetti attivi della scuola con il

territorio

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

- Obiettivi formativi specifici e trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative
- potenziare capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità
- sviluppare un approccio sistemico per leggere la "complessità"
- facilitare flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa rafforzando la motivazione all'apprendimento
- porsi in un'ottica di apprendimento continuo.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- mettere alla prova se stessi e acquisire nuovi elementi di informazione sul sé personale in un nuovo contesto di relazioni
- conoscere le figure professionali di riferimento e confrontarle con le proprie aspettative
- formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale
- esprimere le proprie capacità
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

- acquisire nuovi elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti che si innestano su quelle acquisite nel percorso scolastico
- praticare modalità di lavoro in équipe
- vivere anticipatamente ruoli lavorativi che saranno svolti in un tempo successivo (socializzazione)
- acquisire attraverso il contatto con la realtà, maggiore consapevolezza delle problematiche del lavoro per favorire un positivo inserimento nella vita

attiva.

- Risultati attesi

Istituzione scolastica

- Apertura ed integrazione efficace della scuola con le dinamiche sociali, culturali, economiche del territorio attraverso le strutture e le persone che in esso operano.
- Rivisitazione del curriculum tradizionale: sapere, saper essere e saper fare.

Allievi

Conoscenze finali

Le conoscenze da acquisire riguarderanno:

- Autovalutazione
- La comunicazione e il relazionarsi con gli altri
- l'Organizzazione aziendale
- L'impresa nell'economia della globalizzazione
- La normativa relativa al rapporto di lavoro
- I diversi tipi di contratto di lavoro
- Statistiche sul mercato del lavoro
- I *trend* del mercato del lavoro
- Le fonti di informazione
- Il processo di selezione del personale

Competenze finali

- **Accuratezza:** porre attenzione a controllare la qualità del lavoro fornito e le informazioni date e ricevute.
- **Pensiero analitico:** effettuare confronti tra dati diversi, saper scomporre i problemi in parti per meglio gestire i dati e le informazioni, individuare i fattori di criticità principali.
- **Ricerca informazioni:** utilizzare le informazioni a propria disposizione e

attivarsi per individuare quelle mancanti per risolvere un problema.

- **Iniziativa:** anticipare gli ostacoli, affrontare i problemi con rapidità e riconoscere le opportunità per una loro risoluzione efficace.
- **Orientamento al cliente (interno/esterno):** comprendere le problematiche delle persone con cui si entra in contatto per motivi di lavoro e dar seguito alle loro domande, richieste, reclami.
- **Self control:** saper controllare le proprie emozioni anche in situazioni di pressione o di conflittualità nelle relazioni.
- **Concettualizzazione:** capacità di identificare gli schemi, correlazioni e/o possibilità sottostanti a problematiche e a situazioni anche complesse.
- **Consapevolezza organizzativa:** saper comprendere le logiche organizzative e le dinamiche politiche presenti in azienda.

IL PROGETTO QUADRO VIENNE ANNUALMENTE AGGIORNATO DALLE CONVENZIONI E I PROGETTI FORMATIVI SOTTOSCRITTI CON LE STRUTTURE OSPITANTI

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- i percorsi di alternanza scuola lavoro sono svolti presso enti pubblici, strutture sanitarie, polo museale, associazioni culturali, professionisti anche iscritti all'albo professionale, imprese private, fondazioni.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica iniziale

La somministrazione di un test d'ingresso con domande a risposta multipla consentirà di valutare le competenze iniziali dei partecipanti.

Verifica in itinere

In itinere sono previsti diversi incontri con il tutor scolastico per far riflettere gli allievi sull'esperienza al fine di:

- § Condividere con il gruppo la propria esperienza
- § Evidenziare problemi e difficoltà incontrate
- § Evidenziare ipotesi di soluzione e relative strategie per il superamento delle difficoltà
- § Riconoscere che le soluzioni adottate per la soluzione di un problema sono ripetibili e trasferibili anche in altri contesti
- § Verificare la corrispondenza tra le finalità e i possibili esiti formativi ipotizzati in partenza e l'esperienza in atto.

Verifica finale

Al termine dell'esperienza ciascun partecipante compilerà una dettagliata relazione sull'attività svolta prestando particolare attenzione ai seguenti punti:

- § Organizzazione in reparti e settori dell'azienda sede del tirocinio
- § Il processo lavorativo dell'Azienda.
- § Le funzioni del settore in cui è stato inserito, la sua organizzazione interna e le sue interrelazioni con gli altri reparti.
- § Le figure professionali che ha individuato nel suo settore e nel resto dell'Azienda, in particolare quelle che corrispondono al corso di studi.
- § Le competenze e le capacità richieste in ambito lavorativo alle figure professionali.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua capacità di svolgere i compiti che gli sono stati assegnati nei tempi prefissati e se la sua capacità sia migliorata.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua autonomia nello svolgere un compito e se tale sua capacità sia migliorata.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua capacità di lavorare insieme ad altri e se tale capacità sia migliorata.
- § Cosa ha imparato su se stesso e in cosa gli sembra di essere cresciuto.
- § Se le sue aspettative nei confronti del lavoro sono state confermate e quali ripercussioni pensa avrà quest'esperienza sul suo futuro scolastico e lavorativo.
- § Le difficoltà che ha incontrato per inserirsi in un ambiente nuovo e al modo in cui le ha affrontate e superate.
- § Le difficoltà che ha incontrato nel lavoro e al modo in cui le ha affrontate e

superate.

Al termine del corso, sarà somministrata una scheda la cui analisi consentirà di valutare il livello di soddisfazione dell'iter formativo realizzato da parte degli allievi. Attraverso tale scheda gli allievi esprimeranno la loro valutazione relativamente a:

- ▷ Accoglienza ricevuta in azienda
- ▷ Relazioni con il tutor aziendale
- ▷ Chiarezza delle indicazioni di lavoro ricevute
- ▷ Organizzazione del corso in generale
- ▷ Docenti
- ▷ Materiale didattico
- ▷ Corrispondenza rispetto alle aspettative iniziali

Ciascuna azienda ospitante esprimerà, alla fine del tirocinio, una valutazione sull'allievo, utilizzando l'apposita **scheda di valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali**. Tale strumento consentirà di esprimere un giudizio su:

- operosità/responsabilità da parte del tirocinante
- la capacità di lavorare in gruppo
- la capacità di raccordare il proprio lavoro con quello degli altri
- la gestione di situazioni nuove
- la gestione dei rapporti interpersonali

L'azienda inoltre esprimerà una valutazione sulle attitudini organizzative e le capacità professionali; saranno prese in considerazione le seguenti voci:

- § comprensione delle attività
- § capacità di analisi e spirito critico
- § capacità di sintesi
- § spirito di iniziativa
- § interesse per le attività svolte
- § disponibilità a modificare le proprie idee
- § autonomia
- § utilizzo di metodo di lavoro e gestione del tempo
- § conoscenze tecniche di base
- § conoscenze tecniche acquisite
- § livello di efficienza raggiunto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Laboratori socio-educativi. Incontri con esperti per la prevenzione di disagi e devianze. Incontri orientati a diffondere la cultura della Donazione. Esperienze di Peer-education per condividere ed estendere best pratics.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di corretti stili di vita. Prevenzione di disagi Potenziamento delle capacità relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ REPUBBLICASCUOLA

Lettura e commento del quotidiano anche on line in classe . Partecipazione a concorsi Comix game

Obiettivi formativi e competenze attese

Decodifica del linguaggio giornalistico Analisi critica e confronto di testi Elaborazione di articoli da pubblicare Educazione al rispetto delle opinioni altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ SPORTIVA...MENTE

Attività sportive e giochi di squadra (Pallavolo,Tennistavolo, Pallatamburello, Esercizi e attività motorie

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle regole delle discipline sportive e del Fair play Consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico Preparazione ai campionati studenteschi Favorire la socializzazione dell'intera comunità scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROFESSORE PER UN GIORNO AL "DUNI-LEVI"

Organizzazione di incontri (aperti anche ad un pubblico esterno) con autori contemporanei di poesia, letteratura, arte, architettura, filosofia e scienza come "Professori per un giorno" del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare un confronto-dibattito con personalità della Cultura contemporanea su temi di largo respiro Inserire la Scuola nel percorso di Matera Capitale della Cultura Europea attraverso momenti di apertura all'esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

❖ LA SCUOLA VA AL CINEMA. PREMIO DAVID GIOVANI 2018-19

Proiezione di film italiani in concorso per il premio David Cinema e partecipazione degli studenti alle rassegne cinematografiche della Lucana Film Commission. Elaborazione di recensioni e voto per i film in rassegna da presentare all'Agiscuola per partecipare al concorso. Le recensioni migliori saranno premiate con un soggiorno-studio presso il Festival del Cinema di Venezia o di Roma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla fruizione e decodifica del linguaggio cinematografico Analisi critica dei film in rassegna Produzione di recensioni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ CONOSCERE LE ISTITUZIONI PARLAMENTARI

Percorsi di formazione per la conoscenza delle strutture istituzionali e visita ai Palazzi Istituzionali storici della capitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei principali elementi del Diritto e della nostra Carta Costituzionale
Consapevolezza del ruolo dei giovani nel tessuto sociale Educazione alla cittadinanza attiva

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Percorsi di approfondimento delle tematiche economico-finanziarie destinati in particolare alle classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle dinamiche economiche finanziarie Orientamento per la scelta universitaria

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LA MONETA E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE

Percorso di educazione finanziaria per formare consumatori consapevoli e informati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire conoscenze di base per un'utilizzo responsabile e consapevole dei diversi strumenti di pagamento tradizionali e attuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FAI SCUOLA NEL TERRITORIO

Partecipazione agli eventi del FAI nelle giornate di autunno e di primavera e preparazione degli Apprendisti Ciceroni per le visite guidate nei siti individuati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimenti sulle evidenze e sugli aspetti meno noti del patrimonio culturale. Conoscenza consapevole e valorizzazione del territorio di appartenenza. Promozione delle iniziative FAI.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ INTERCULTURA E BEC

Adesione alle iniziative di Intercultura e BEC. Accoglienza e inserimento nelle classi di studenti stranieri. Sostegno e azioni di accompagnamento a distanza degli studenti interni in paesi stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione del valore degli scambi e delle esperienze interculturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CERTIFICAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE

Programmazione e organizzazione di corsi per la preparazione alla Certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese. Miglioramento delle competenze linguistiche per il conseguimento dei livelli B1, B2, C1.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ WHEN TWO CITIES MEAN EUROPE. ETWINNING

Gemellaggio on line e scambi culturali con una scuola di Plovdiv, città Capitale della Cultura Europea 2019 insieme a Matera

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronti e scambi culturali tra realtà diverse accomunate dalla designazione a Capitali Europee della Cultura 2019

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ERASMUS PLUS KA1

Organizzazione di stage all'estero per il personale scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionamento delle competenze linguistiche. Conoscenza delle realtà culturali e della organizzazione dei sistemi scolastici dei paesi stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ CRESCERE NELLA DIVERSITÀ

Approfondimento e diffusione delle tematiche UNESCO e inserimento della Scuola nella rete nazionale "ASpNET U.N.E.S.C.O. Percorsi di approfondimento in collaborazione con gli studenti della Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi della Basilicata

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione del valore della diversità e dell'integrazione. Gemellaggi tematici con Suole della rete UNESCO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PRONTI? WE DEBATE!

Preparazione degli alunni alle tecniche strutturate del Debate. Partecipazione degli alunni al Torneo di Istituto e alle Olimpiadi di Debate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione al dibattito e alla discussione in pubblico. Rispetto delle regole e delle strutture del Debate. Esercitarsi nelle argomentazioni e nelle confutazioni. Abituarsi a valutare punti di vista divergenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ BANCO DELLA SOLIDARIETÀ

Iniziativa di solidarietà per raccolta fondi da destinare al Rwanda (XXII annualità). Realizzazione di una performance teatrale ideata dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento di tematiche di Educazione alla Mondialità. Produzione integrata di testi, sceneggiature, musiche, coreografie e scenografie per l'allestimento dello spettacolo finale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ANTIGONE

Riscrittura della tragedia sofoclea (in continuità tematica con la Lisistrata di Aristofane presentata nello scorso anno scolastico) e allestimento di una performance teatrale in collaborazione con il Teatro PAT.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento sui classici e motivazione alla lettura personalizzata. Percorsi di training teatrale. Preparazione e allestimento di tutti i settori di uno spettacolo teatrale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ JAZZ BABY

Allestimento di una performance di Teatro-danza sul tema del crollo della Borsa di New York

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimenti storico-tematici sul clima socio-culturale degli anni Venti. Valorizzazione delle arti performative (ballo, recitazione, canto). Potenziamento delle lingue inglese e spagnolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **TANTE ANIME UN SOLO CORO**

Formazione di un coro scolastico strutturato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comunicazione attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici. Stimolare interessi e propensioni dei ragazzi attraverso la sperimentazione diretta, facendo emergere talenti prima non consapevoli. Sviluppare la socializzazione e le abilità di lavoro del gruppo per la sinergia armonica dei singoli in vista di un risultato comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI**

Laboratori creativi di musica, teatro, danza e tanto altro per festeggiare la notte nazionale dei Licei classici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Reinterpretazione e rappresentazione di testi letterari classici e moderni. Laboratori di creatività ideati dai ragazzi sotto la guida dei docenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PARI E DISPARI: DUE INSIEMI, UN GIOCO.**

Gemellaggio con il Liceo Classico Giulio Cesare di Roma. Campagna di comunicazione nazionale, nell'ambito del Programma del Dipartimento Pari Opportunità della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul tema della prevenzione della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione condivisa per docenti e alunni sul tema della violenza sulle donne.

Dibattiti sul tema e realizzazione di un'inchiesta giornalistica in forma multimediale.

Produzione di un testo teatrale e realizzazione di uno spettacolo. Produzione di spot destinati alla campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Realizzazione di un e-book di pubblicizzazione e divulgazione dell'esperienza.

Eventuale scambio di ospitalità tra gli alunni delle scuole coinvolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **SEGNI E SASSI**

Gemellaggio con il Liceo Artistico C. Golgi di Breno al fine di condividere azioni di valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dalla Civiltà rupestre che accomuna la Valle Camonica, primo sito UNESCO italiano (1979), i Sassi e il Parco della Murgia materana, Patrimonio dell'umanità dal 1993.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di una piattaforma di comunicazione e promozione culturale e turistica condivisa, un continuum narrativo nel segno della civiltà rupestre. piattaforma di comunicazione condivisione e promozione culturale e turistica condivisa, un continuum narrativo nel segno della civiltà rupestre. Realizzazione di e-book con testi, immagini e video; Viaggi di istruzione (visita dei rispettivi territori); Ideazione e realizzazione di un progetto di comunicazione integrata che unisca i due siti in una piattaforma comune di valorizzazione culturale e turistica: logo, pagine web; materiale divulgativo (cartoline, brochure, gadget).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LATINO**

Adesione del Liceo Classico al Protocollo di intesa tra l'USR Basilicata e il Presidente della Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL), per la certificazione delle competenze linguistiche del latino. La proposta è rivolta a tutti gli studenti anche

provenienti da altri indirizzi scolastici. La Scuola sarà sede delle prove di esame per il rilascio della certificazione. Tale titolo è riconosciuto e valutato per l'accesso alle Università europee e internazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Verifica delle competenze di base (A1, A2) e dei livelli intermedi (B1, B2) della conoscenza della lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **P.O.N. ORIENTAMENTO**

Il progetto, diviso in varie fasi, prevede l'attivazione di moduli di approfondimento per mettere gli alunni nelle condizioni di scegliere consapevolmente il percorso di studi successivo e orientarsi nel mondo del lavoro. Sono previsti i seguenti moduli: - Mi conosco/ Ti conosco. - Cosa so fare, cosa vorrei fare, cosa non imparerò mai. - Se vuoi essere un bravo imprenditore organizza una festa. - Il gruppo, l'insieme dei saperi, il team di lavoro. - Mappiamo passioni e interessi. - Bilancio delle competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze comunicative, relazionali, organizzative. Potenziare capacità di soluzione di problemi e assunzione di responsabilità. Facilitare flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne. Conoscere le offerte del territorio. Formulare ipotesi sul proprio progetto di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **P.O.N. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il progetto, diviso in vari moduli, prevede l'attivazione di percorsi diversificati che gli studenti potranno scegliere all'interno di un ventaglio di proposte cui aderire, secondo le loro inclinazioni personali. I moduli sono i seguenti: -Swipe Story; -Matera tra reale e virtuale; -Tecnologie 3D per musei virtuali e tattili;

Obiettivi formativi e competenze attese

Mettere in atto processi educativo-culturali di apprendimento flessibili ; Promuovere l'inserimento degli studenti in situazioni e contesti nuovi; Migliorare il processo di

integrazione con il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ P.O.N. CITTADINANZA DIGITALE

La proposta formativa prevede i seguenti moduli di approfondimento: 1- START APP per abituare gli studenti a trasformare un'idea in un progetto; 2- CODING per attivare percorsi di coding e pensiero computazionale; 3- AUGMENTING REALITY con percorsi laboratoriali di realtà aumentata; 4- SECURITY per affrontare i temi della sicurezza in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti una serie di percorsi mirati e di eccellenza per valorizzare le loro vocazioni, sperimentare nuove frontiere culturali e operare scelte motivate e consapevoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ P.O.N. CITTADINANZA EUROPEA

Il progetto prevede l'attivazione dei seguenti moduli: -We Debate Europe: percorso di approfondimento sulla storia dell'U.E. sul funzionamento delle istituzioni, sulle sfide attuali dell'Europa. -Quel che resta del bello: moduli di scrittura e riscrittura sui luoghi del cuore legati al proprio territorio e alle esperienze emotive ad essi legate. -English for Europe: Potenziamento linguistico e CLIL -Mobilità transnazionale: Matera meets Malta. -

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere e dibattere idee per proporre soluzioni adeguate; Valorizzare risorse materiali e umane; Saper descrivere in una pluralità di espressioni e linguaggi il proprio tessuto emotivo; Potenziare la conoscenza della lingua inglese; Confrontarsi con realtà culturali diverse.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ P.O.N. COMPETENZE DI BASE

I percorsi, relativi alle competenze di base di matematica e inglese, mirano a rafforzare le conoscenze in queste discipline attraverso strategie e ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'approccio degli studenti alle discipline attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche alternative e rafforzare le competenze di base di matematica e inglese, soprattutto negli studenti del primo biennio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La scuola si è già dotata di soluzioni tecnologiche innovative, partecipando ai bandi relativi alla Programmazione operativa nazionale-PON "Per la scuola" 2014-2020" e agli avvisi del programma "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata-scuola 2.0", realizzato dalla Regione Basilicata all'interno del PO FESR 2014-2020. In questi anni la scuola ha investito su una visione sostenibile di scuola digitale, non limitata all'acquisto ed al posizionamento di tecnologia negli spazi, ma focalizzata sul rinnovamento didattico e sull'introduzione ed il potenziamento della didattica laboratoriale. Molte delle dotazioni attualmente in possesso dell'Istituto sono

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

utilizzabili nelle aule, grazie alla loro flessibilità e leggerezza. Questo consente di trasformare l'aula-classe in un ambiente aperto, potenziando la didattica collaborativa ed inclusiva con la realizzazione di esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non. Anche i laboratori e le aule aumentate, a cui hanno accesso tutte le classi, quasi tutti di nuova concezione, sono dotati di tecnologie e arredi flessibili e adattabili a diverse soluzioni didattiche per varie discipline. Per il futuro ci proponiamo di implementare ancora le dotazioni tecnologiche in possesso della scuola, valorizzando l'apporto che il digitale può dare al rinnovamento didattico.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
La nostra scuola già in passato ha partecipato a numerose competizioni nazionali ed internazionali, classificandosi sempre ai primi posti. Ultimamente abbiamo potenziato il nostro interesse per le competizioni nelle quali gli studenti vengono invitati a raccogliere una sfida ed a cercare soluzioni innovative. In quest'ottica si collocano le partecipazioni agli *hackaton* nazionali, ai tornei di *debate* e alle esperienze di *modeling*, nei quali i nostri studenti si sono cimentati con successo. A novembre 2018, la scuola ha organizzato, in occasione della cerimonia conclusiva del Premio Scuola Digitale per la

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Basilicata, in collaborazione con il MIUR e con la Fondazione Matera 2019, una attività ispirata al *modeling*, a cui hanno partecipato circa 170 studenti della Regione. Per il 2019, anno in cui Matera ricopre l'ambito ruolo di Capitale Europea della Cultura, la scuola è stata investita dal MIUR del compito di organizzare l'evento *FuturaMatera*, una "tre giorni" di formazione, dibattiti ed esperienze sulla Scuola Digitale, con il coinvolgimento del mondo della scuola, dei cittadini e del territorio. All'interno di questo prestigioso evento, sarà organizzato dall'Istituto, in collaborazione con il MIUR, almeno un *hackaton* per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Alla luce delle nuove esigenze, nate dall'utilizzo didattico sempre più diffuso nella nostra scuola, di dispositivi mobili, anche personali, si rende necessario l'ampliamento e l'integrazione dei regolamenti, già adottati dalla scuola, per l'utilizzo del *wifi* e dei laboratori, con regole condivise per l'utilizzo del BYOD. A tale scopo la scuola si doterà di un apposito regolamento.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

degli studenti

All'interno dei percorsi di formazione per i docenti promossi dalla scuola, si rifletterà sul concetto di competenza digitale e di come essa intervenga a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali, ma anche di come sia parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, fondamentale per una reale cittadinanza, attiva e informata. A tale scopo, verrà individuato un framework comune di competenze per gli studenti e per i docenti, sul quale lavorare nei corsi del triennio, con riferimento alle indicazioni europee e nazionali.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progressivo ingresso del digitale nella didattica quotidiana rende necessario, da una parte, la formazione continua dei docenti e, dall'altra, la realizzazione di percorsi didattici e piani pedagogici orientati alle nuove competenze digitali. La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale: formare la "cittadinanza digitale". I docenti, all'interno di percorsi di formazione organizzati dall'Istituto, realizzeranno alcune unità didattiche, che saranno inserite nei curricula delle classi del biennio e svolte con il supporto dei docenti delle diverse discipline, sui principali temi di alfabetizzazione civica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

del cittadino digitale. I temi su cui ci si soffermerà sono i seguenti:

I diritti e i doveri della rete

L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online

La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere, *privacy* e protezione dei dati, *information literacy*).

Successivamente potranno essere pensati e realizzati percorsi per l'applicazione ed un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, su temi più specifici, quali, ad esempio, lo *storytelling*, l'arte digitale, la scrittura in ambienti digitali e misti. Tali temi saranno affrontati attraverso modelli didattici innovativi, come, ad esempio, la *Flipped Classroom*.

Tutti i percorsi realizzati entreranno a far parte di una raccolta a disposizione dei docenti della nostra scuola.

Nel sito della scuola sarà, inoltre, creata una sezione per l'educazione civica digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- La scuola ha già avviato e realizzato percorsi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

di formazione per i docenti, che hanno anche partecipato a numerosi corsi realizzati a livello locale ed anche europeo. Per il futuro si prevede di arricchire e rinforzare le competenze dei docenti, puntando in modo particolare sui temi individuati per le attività del PNSD. La formazione avrà come argomento fondante per tutti i docenti l'innovazione didattica attraverso lo sviluppo delle competenze degli studenti e sarà realizzata attraverso l'apprendimento teorico e pratico, con momenti collaborativi ed azioni di accompagnamento.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
La scuola si è dotata dal primo momento di un animatore digitale, a cui è assegnato il compito di tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, curando la progettazione e la realizzazione delle azioni previste nel PTOF. L'animatore sviluppa la sua progettualità su tre ambiti:
FORMAZIONE INTERNA, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA attraverso l'organizzazione di attività sui temi del PNSD rivolte agli studenti, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

E. DUNI - MTPC01301X

CARLO LEVI - MTSL01301X

Criteria di valutazione comuni:

Secondo l'attuale quadro normativo (DPR. 22/2009) costituiscono oggetto della valutazione: • la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento ed elaborate dalla scuola sulla base delle Indicazioni Nazionali (DM 254/2012); • la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo. L'Istituto E.Duni-C.Levi effettua la verifica degli apprendimenti attraverso tre azioni fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni: Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso). Valutazione intermedia o formativa : accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone l'impegno. Valutazione sommativa

(quadrimestrale e finale) : è espressa con un voto in decimi, con l'utilizzo di apposite griglie di valutazione, per riportare le varie prestazioni di ciascun alunno, dopo un'attività didattica svolta, e monitorare lo sviluppo delle abilità e delle competenze messe in campo. Durante le fasi di scrutinio, ciascun docente, considerando un congruo numero di prove di verifica, effettuate da ciascun alunno, propone al Consiglio di classe una valutazione finale, di cui l'intero Consiglio terrà conto nel momento della definizione della valutazione collegiale. Il docente di O. P. partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe e alle operazioni di scrutinio delle classi a cui è assegnato, partecipando alla definizione della valutazione dei singoli studenti riguardo alle specifiche attività svolte, valutandone il livello di apprendimento raggiunto. Nella formulazione del giudizio finale la valutazione considererà, da una parte, il processo di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, individuati in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Le competenze trasversali acquisite vengono valutate attraverso le osservazioni sistematiche. Le numerose e varie attività laboratoriali, offerte dalla scuola, promuovono negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in contesti formali o informali di apprendimento, e consentono ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e verifiche sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Esse consistono in: • prove scritte: componimenti di varia tipologia, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, risoluzione di problemi; • prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio e di ricerca, esposizione di attività svolte, presentazioni di elaborati. • prove grafiche e/o pratiche: prove grafico-progettuali di spazi architettonici (indirizzo di Architettura e ambiente); composizioni grafiche, pittoriche e scultoree (indirizzo di Arti Figurative); composizioni di immagini e prodotti audiovisivi e multimediali (indirizzo Audiovisivo e multimediale); progetti grafici, prototipi e modelli tridimensionali, composizioni grafico-visive e informatiche (indirizzo di Grafica e Design); grafici di allestimenti scenici, relativi al mondo del teatro e del cinema, e di spazi espositivi di varia natura, progetti grafici e manufatti che rappresentano elementi scenici

(indirizzo di Scenografia); prove di laboratorio, test motori. Criteri comuni di valutazione: • partecipazione al dialogo educativo; • conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali acquisiti nelle diverse discipline; • abilità di analisi, di sintesi di selezione e di interpretazione anche critica dei contenuti trattati; • selezione e organizzazione di informazioni anche in modo cooperativo; • comprensione e uso dei linguaggi specifici delle varie discipline; • livello di sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza; • livello di sviluppo dell'abilità di esposizione corretta, coesa, appropriata, coerente e consapevole per dar vita a una comunicazione efficace; • applicazione di conoscenze e procedimenti appresi in situazioni nuove; • livello di sviluppo dell'abilità di operare opportuni collegamenti interdisciplinari; • abilità di conversare e dialogare con precise argomentazioni, tenendo presente contesto, scopo e destinatario; • utilizzo consapevole della struttura e delle tecniche di esecuzione di testi scritti di diversa tipologia; • capacità di autovalutazione in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite; • sviluppo razionale, scientifico, consapevole e creativo delle abilità operative. Il voto tiene sempre conto, oltre che del livello di apprendimento cognitivo conseguito dallo studente, anche degli obiettivi formativi metacognitivi. Obiettivi formativi metacognitivi: • l'attenzione, la concentrazione, l'interesse, la motivazione intrinseca e l'impegno profuso nello svolgimento delle varie attività; • il controllo e la regolazione dei processi cognitivi motivazionali e comportamentali, messi in atto al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti; • l'abilità di mettere in atto processi e strategie utili a condurre un controllo sistematico sul proprio lavoro al fine di adattarlo a quanto si va rilevando; • l'abilità di pianificare un compito di prestazione, di monitorare l'attività cognitiva in corso e di valutare l'uso di determinate strategie impiegate nella loro globalità; • l'abilità di usare, in modo appropriato, contenuti e materiali flessibili e articolati che assecondino il proprio stile d'apprendimento; • il livello di sviluppo dell'autoregolazione e del problem-solving; • il livello di sviluppo della propria autonomia nelle attività didattiche; • la collaborazione tra pari: il ruolo della condivisione, l'abilità di soluzione dei conflitti e il confronto, attraverso una relazione basata sull'interesse condiviso; • la collaborazione positiva con i docenti, il personale ATA e quelle figure di esperti esterni con i quali lo studente interagisce. Per l'osservazione e la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, acquisite dagli alunni, vengono di seguito riportati i due modelli di riferimento, validi per tutte le discipline e relativi, il primo al biennio e il secondo al triennio. Inoltre le tabelle costituendo un'evidente generalizzazione dei numerosi casi che si possono presentare;

hanno valenza di strumenti regolatori, da cui ricavare o a cui adeguare tabelle più specifiche, con esse pienamente coerenti, ma dettagliate nello specifico della singola disciplina.

ALLEGATI: SCHEDA DI VALUTAZIONE BIENNIO e TRIENNIO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto in condotta è espressione collegiale del Consiglio di classe e viene assegnato, espresso in decimi, durante lo scrutinio intermedio e finale, sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato (art. 2, L.169/08) L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo i criteri della tabella allegata. Si precisa che i valori estremi, espressi dalla tabella, sono assegnati a casi straordinari e il sette e l'otto sono considerati valori normali. Nell'attribuzione di una valutazione negativa il Consiglio di Classe accerta che: - l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per comportamenti di particolare gravità che comportino una sospensione o di ripetuti e numerosi provvedimenti disciplinari anche lievi; - non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento; - la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di Consiglio di Classe e scrutini; - siano stati rispettati il Patto educativo di corresponsabilità e la comunicazione scuola-famiglia.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 3.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Alla luce della normativa legislativa in materia di valutazione, fondamentale è il compito del Collegio dei docenti che viene chiamato a definire una comune procedura organizzativa in grado di regolare tutti gli adempimenti funzionali alla valutazione finale degli studenti e a stabilire criteri valutativi comuni al fine di orientare i Consigli di classe. Vengono di seguito indicati i criteri, deliberati a livello d'Istituto, in base ai quali i Consigli di classe delibereranno l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che: a) hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline, conseguendo una valutazione non inferiore ai sei/decimi in ciascuna disciplina (compresa la valutazione del comportamento); b) hanno frequentato le lezioni regolarmente coprendo i tre quarti del monte ore annuo individuato per le classi di appartenenza. Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che: a) conseguono insufficienze gravi e/o gravissime in più di tre discipline, specie se d'indirizzo, o

mediocrità diffuse in più di quattro discipline, specie d'indirizzo, determinate da carenze accertate, documentate e diffuse scaturite da: - una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno nello studio scarso o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti, della classe d'appartenenza, a partecipare ad azioni di recupero anche individuali; - una permanenza nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampi e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dall'Istituto, per cui il Consiglio di classe ritiene effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dello studente, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva; - un numero di assenze superiore a un quarto del monte ore annuo di ciascuna classe, eccetto alcuni dei casi suggeriti dalla CM n. 20 del 4/3/2011 che il Collegio dei Docenti ha deliberato di considerare: ricoveri ospedalieri certificati e documentati; assenze per malattia certificate e documentate superiori a cinque giorni; patologie, certificate e documentate, che richiedano assenze periodiche e/o prolungate. - La sospensione del giudizio, ai sensi dell'O.M. n.92/2007, art. 3, 4, 6 (con non più di tre debiti formativi) nei confronti degli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano valutazioni non sufficienti in una o più discipline. Eventuali deliberazioni, in difformità dai criteri espressi, dovranno essere adeguatamente motivate dagli Organi Collegiali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

“L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei...” (art.12 Dlg. 13 aprile 2017, n. 62). Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso possono essere ammessi all'esame di Stato, durante la seduta dello scrutinio finale del Consiglio di classe se in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI a carattere nazionale, finalizzate alla verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Lingua inglese; - partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; - aver conseguito, in ciascuna disciplina e in comportamento, votazione non inferiore ai sei decimi. Nel caso di votazione

inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe ha la facoltà di deliberare, motivando adeguatamente la scelta, l'ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: - la media dei voti di ciascun anno scolastico; - il voto in condotta; - l'assenza o presenza di debiti formativi. Il DPR n.122 del 22 giugno 2009, sulla valutazione degli alunni, nell'attribuzione del credito scolastico invitava i docenti dei Consigli di classe a tener presente una tabella divisa per fasce di credito e il punteggio massimo determinato era di 25 crediti. Detta tabella è stata sostituita da una nuova tabella (allegato A), presente nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, che detta nuove norme in materia di valutazione. Il Decreto precisa che in sede di scrutinio finale i Consigli di classe attribuiscono il punteggio per il credito scolastico, relativo al III anno, al IV anno e al V anno, fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno. La seguente tabella n.1 dell'allegato A definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti, durante gli scrutini finali, per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico." (Art. 15, comma 2, D.L. n. 122 del 2009). Nell'attribuzione del credito scolastico, agli studenti che sosterranno l'Esame di Stato negli anni 2018/2019 e 2019/2020, i Consigli di classe opereranno una conversione del punteggio, attribuito negli anni precedenti, tenendo presente la tabella n. 2 e la tabella n. 3.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 3.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli elementi che concorrono efficacemente al raggiungimento dell'inclusione scolastica sono lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione viene prestata all'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: gli obiettivi formativi dei percorsi differenziati risultano ben definiti e le occasioni di monitoraggio, anche da parte delle famiglie, sono continue. Gli interventi individualizzati si esplicano soprattutto nell'attuazione delle misure compensative e dispensative, l'integrazione nel gruppo classe è infatti interesse prioritario dei formatori che gravitano attorno agli alunni con BES. La scuola rivolge particolare attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola ed all'orientamento in uscita. A tale proposito si fa riferimento alle attività di A.S.L. quali occasioni di formazione ed eventuale inclusione nel mondo lavorativo. La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con BES anche tramite attività laboratoriali e di gruppo e realizza attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Di fondamentale importanza è il ruolo delle famiglie e della comunità nel partecipare alle decisioni relative all'organizzazione delle attività educative.

Punti di debolezza

Il numero degli alunni con BES iscritti è in crescita costante, ciò comporta la necessità di migliorare la capacità del corpo docente di gestire interventi didattici adeguati e strumenti specifici. Risulta quindi necessario potenziare ulteriormente le azioni di formazione dei docenti al fine di intervenire con strategie didattiche adeguate e strumenti specifici in modo più razionale e organico. Il rafforzamento delle azioni di inclusione potrebbe migliorare con il coinvolgimento anche di esperti esterni, se fossero disponibili risorse finanziarie adeguate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola prevede attività per potenziare le attitudini degli studenti mediante percorsi di

approfondimento in alcune discipline o proponendo esperienze formative extracurricolari (Stage e percorsi di formazione anche all'estero) a spese degli stessi studenti o con borse di studio finanziate dalla scuola o da Enti esterni. Il monitoraggio interno ha fatto rilevare che le maggiori difficoltà di apprendimento sono determinate da carenze di base pregresse e da situazioni di disagio (BES, DSA), che la scuola individua soprattutto negli studenti in entrata. Sono programmati interventi di recupero ad hoc in base all'accertamento dei prerequisiti in entrata e al monitoraggio in itinere della preparazione. Gli interventi realizzati sono efficaci per gran parte degli studenti destinatari delle azioni di recupero; gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica anche nel lavoro d'aula. La predisposizione di un Piano di recupero delle frazioni orarie per la settimana corta nel Liceo Classico ha consentito di attivare azioni di recupero, percorsi di approfondimento, attività laboratoriali (corsi di foto e video, Debate) e, talvolta, anche percorsi di Alternanza Scuola Lavoro destinati a tutti gli studenti secondo le loro adesioni volontarie.

Punti di debolezza

I corsi IDEI non risultano efficaci come potrebbero, perché le ore non sono sufficienti all'effettivo bisogno formativo degli studenti in difficoltà; i gruppi classe sono spesso numerosi e non omogenei; le ore per i corsi, soprattutto per le discipline caratterizzanti (latino, greco, matematica e inglese 10/15 ore per corso) non sono sufficienti per azioni efficaci di recupero; i tempi e le modalità organizzative sono condizionati dalle risorse finanziarie. Per tali ragioni, spesso, il recupero viene svolto per lo più in itinere o grazie alla disponibilità di alcuni docenti che, volontariamente, incontrano gli alunni con maggiori difficoltà anche oltre le ore predisposte per i corsi. Il diffuso pendolarismo degli studenti del Liceo Artistico rappresenta un ostacolo alla partecipazione regolare ai corsi di recupero e potenziamento pomeridiani; qualche situazione di disagio economico impedisce alle famiglie di provvedere autonomamente al recupero della carenze. Le scarse risorse economiche non consentono di attivare iniziative di recupero tempestivo e diffuso su tutte le discipline e rispondente alle effettive necessità degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le attività dei Consigli di Classe definiscono la procedura per la formulazione dei PEI

(per gli alunni con BES disabili) e del PDP (per gli altri alunni con BES). In primo luogo i C.d.C. delle classi prime, convocati prima dell'inizio delle lezioni, prendono visione dei fascicoli degli alunni (Profili Dinamici Funzionali e certificazioni). In questa sede vengono concordate le prime strategie didattiche inclusive. In seguito, sulla base dei dati desunti dall'osservazione in classe, dalla documentazione e dal confronto con le famiglie, i C.d.C. di tutte le classi concordano i PEI e i PDP da sottoporre alla lettura delle famiglie. In questa fase sono previsti interventi di esperti esterni, sia delle istituzioni (SSN) sia di strutture private. Il processo si conclude quando le famiglie sottoscrivono PEI e PDP e ne ricevono una copia protocollata. Le programmazioni differenziate sono soggette a continuo monitoraggio da parte dei soggetti coinvolti, pertanto possono essere oggetto di revisione ed aggiornamento condivisi nel corso di tutto l'a.s.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il referente BES predispose la modulistica necessaria per la stesura di PDP e PEI. I coordinatori di classe rilevano i BES presenti nelle proprie classi; presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione dei PDP a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES; partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI. Il referente BES, i docenti di sostegno ed i coordinatori di classe prendono visione della documentazione relativa agli alunni con BES e riferiscono ai C.d.C. ; si relazionano con gli esperti esterni; curano i contatti con le famiglie degli alunni BES. I docenti, supportati dal referente BES, collaborano nella redazione di PEI e PDP, li sottoscrivono e ne realizzano l'impegno programmatico. Il Dirigente Scolastico presiede i GLHO e i CdC e partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali finalizzati alla realizzazione di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi esterni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola è consapevole dell'importanza del ruolo della famiglia e del valore strategico di un proficuo rapporto scuola-famiglia, al fine di favorire la crescita formativa di ogni alunno. La famiglia degli studenti con BES viene attivamente coinvolta in tutte le fasi di elaborazione delle programmazioni differenziate. Il compito della famiglia degli studenti con BES è di collaborazione, monitoraggio ed intervento propositivo. Docenti e famiglia interagiscono sulla base delle indicazioni del Patto di corresponsabilità.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e l'uso di strumenti e strategie didattiche secondo criteri inclusivi vengono applicati a tutto il contesto classe (ad esempio l'opportunità di considerare il punto di partenza e i risultati conseguiti). Per gli studenti con BES si fa particolare attenzione all'attuazione di modalità di verifica e valutazione che tengano conto delle misure compensative e dispensative previste nella programmazione differenziata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola svolge attività di orientamento in uscita volte ad esplorare ambiti formativi e lavorativi congeniali agli alunni con BES e in grado di potenziare le loro competenze. Le attività di A.S.L. possono rivelarsi particolarmente utili allo scopo e per tale motivo i tutor vengono supportati dal contributo delle famiglie e dei docenti (di sostegno o curricolari). Le collaborazioni con le associazioni del privato sociale e del volontariato sono alcune delle modalità in cui si concretizza l'orientamento degli studenti con BES.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
settimana corta per il Liceo
Classico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente 1° collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.</p> <p>2° Collaboratore Al docente secondo collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione. Al secondo collaboratore compete nel supporto al dirigente scolastico ed al primo</p>	2
----------------------	--	---



	collaboratore:	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI Funzione Strumentale dell'Area 1 - Gestione del Piano dell'offerta formativa È particolarmente rivolta alla realizzazione del POF e del PTOF: • Coordinamento e gestione delle attività del PTOF • Aggiornamento del PTOF • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare • Controllo schede finanziarie progetti PTOF • Coordinamento e monitoraggio prove INVALSI • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA • Monitoraggio e valutazione attività PTOF • Redazione RAV e PdM (integrazione) Funzione Strumentale dell'Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - Formazione docenti e divulgazione didattica Riveste importanza prestare attenzione agli alunni ed alle tematiche inerenti, in particolare agevolare la comune quotidianità tra docenti ed alunni: • Analisi dei bisogni formativi personale docente • Progettazione, coordinamento e gestione attività/progetti di formazione del personale docente • Piano di Formazione (PAF) • Divulgazione didattica innovativa • Accoglienza e sostegno nuovi docenti • Produzione di materiali didattici e loro diffusione • Elaborazione verbali consigli di classe e scrutini • Supporto docenti scrutini online • Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con</p>	11



BES e DSA Funzione Strumentale dell'Area 3- Interventi e servizi per gli studenti • Coordinamento obbligo di istruzione • Supporto alla organizzazione e alla gestione delle assemblee di classe e di istituto • Supporto partecipazione consulta studenti • Monitoraggi studenti e genitori • Supporto alla pianificazione e al coordinamento viaggi di istruzione • Supporto attività di Alternanza scuola-lavoro • Passerelle, colloqui di passaggio, esami integrativi, esami di idoneità, esami preliminari esterni esami di stato • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA Funzione Strumentale dell'Area 4 - Orientamento, promozione dell'istituzione scolastica, relazioni interistituzionali • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento in entrata e in uscita e tutoraggio classi V • Partecipazione a spettacoli ed eventi culturali • Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA • Monitoraggio Funzione Strumentale dell'Area 5 -- Uso delle tecnologie a supporto della didattica È particolarmente rivolta all'attuazione dei processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. • Gestione sito web • Supporto docenti registro online • Supporto docenti scrutini online • Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica • Coordinamento e supporto alla



	progettazione didattica per studenti con BES • Amministratore della rete informatica per la didattica.	
Capodipartimento	<p>1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• la programmazione disciplinare• la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto• la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard• la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;• la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. <p>3. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 4. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi collaborando con le funzioni strumentali 5. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 6. predisporre l'adozione dei libri di testo 7. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti</p> <p>In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso,</p>	9



	<p>riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso, collabora strettamente con i collaboratori del dirigente scolastico con le seguenti funzioni e deleghe: • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; • Coordinamento con il responsabile dell'altro plesso; • Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; • Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico; • Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; • Referente per le graduatorie d'Istituto; • Rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; • Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo ed informazione al D.S.; • Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; • Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali</p>	2



	<p>scolastici; • Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; • Gestione delle emergenze: – Contatti con RSPP, ASPP e RLS; – Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; – Compilazione della modulistica apposita; – Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Biblioteca: Margherita PALUMBO Angela CAPURSO Michele ANDRISANI M. SAPONARO Antonella DEMMA Laboratorio di Fisica: Maria Teresa ASPRELLA Laboratorio Informatica: Maria Luisa SERINELLI Antonio SORRENTO Aula aumentata: Maria Teresa ASPRELLA Antonio SORRENTO Laboratorio Linguistico Multimediale: Maria PAPAPIETRO Laboratorio di Scienze: Rita POMARICI Palestre: M. Mangiafico Guido GALANTE Laboratori Artistici (L.A.): Giuseppina IANNARELLA Gipsoteca (L.A.): Donata PRISCO</p>	16
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e</p>	1



della comunità scolastica. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei



	<p>fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Comitato Scientifico – Alternanza Scuola Lavoro Il CS funziona da supporto ai Consigli di classe e al Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativo orientativi. È presieduto dal DS e composto da un numero minimo di 7 membri ad un numero massimo di 11 membri, di cui almeno il 50% devono rappresentare le aziende del territorio. Il CTS svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, costituendosi come presidio decentrato, promuove le seguenti azioni: • Contribuire a definire i percorsi didattici di Alternanza; • Raccogliere le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage. Inoltre, il CS svolge i seguenti, ulteriori compiti: • Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza; • Consulenza tecnico-scientifica nelle fasi del percorso; • Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i</p>	<p>2</p>



	partner esterni per l'implementazione del progetto; • Monitoraggio interno.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>il docente di potenziamento è utilizzato per attività di supplenza e di didattica mirata a dare agli studenti competenze di diritto ed economia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale. Collaborazione e supporto alla presidenza
Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie. Gestione esami di stato, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali. Registro valutazione esami di stato a sidi, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio,verbali),. Pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	collaboratori dirigenza. INVALSI.
--	-----------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **POLI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE BILL TERRITORIALE, BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE BILL TERRITORIALE, BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LICEI CAMBRIDGE- MACRO AREA SUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE NAZIONALE LICEI CAMBRIDGE- MACRO AREA SUD**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO 2018 PARTENARIATO MIBACT-MIUR "GHOST TO GHOST"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA E TECNOLOGICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE "SCUOLE SÌ CURE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE "SCUOLE SÌ CURE"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO ART&SCIENCE ACROSS ITALY ORGANIZZATO DA INFN E CERN DI GINEVRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "ONE CLASS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ "ONE CLASS"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SERVICE LEARNING DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA LOTTA AL DISAGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA LOTTA AL DISAGIO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DISTRETTO AGENDA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--

**❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE ASPNET UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **RETE NAZIONALE ASPNET UNESCO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per formalizzare l'adesione alla Rete è stato presentato il Progetto pluriennale "Crescere nella diversità", inserito tra i percorsi dell'Offerta Formativa. Le indicazioni della Rete ASpNET Scuole UNESCO, che valideranno quest'anno l'adesione alla rete, prevedono delle iniziative condivise a livello nazionale che saranno proposte durante l'anno e alle quali la Scuola aderirà.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **EXCELLENCE IN EDUCATION**

I più recenti documenti della U.E. sottolineano la centralità della formazione linguistica quale presupposto della crescita professionale del personale dell'istruzione e, conseguentemente, del sistema "Europa". Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia. Le finalità di questo progetto rispondono alle più recenti direttive europee e ministeriali. A livello comunitario, i documenti di "Europa 2020" sono fondamentali. Tra le priorità per gli Stati membri, emerge la necessità di rafforzare: "il profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento" "le competenze



trasversali e l'occupabilità (spirito di iniziativa, competenze digitali e linguistiche") Il progetto si pone pertanto i seguenti obiettivi "europei":

- innalzare la qualità dell'insegnamento in Europa
- supportare gli Stati membri e i paesi partner nella modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione professionale
- Sostenere l'insegnamento e la ricerca sulla integrazione europea
- rafforzare l'attrattiva dell'istruzione superiore in Europa e sostenere gli istituti d'istruzione superiore europei nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore

A livello nazionale, il progetto intende chiaramente implementare la riforma Gelmini per l'attuazione del CLIL, e, in tal modo, risponde pienamente anche allo spirito della "Buona Scuola", che riconosce la centralità della professionalità docente nel processo di miglioramento dell'istruzione. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- potenziare la dimensione europea ed internazionale della scuola
- rafforzare l'identità europea nei docenti per favorire di conseguenza la trasmissione di valori comunitari negli studenti
- innovare la didattica e i curricoli
- migliorare la professionalità dei docenti e del personale della scuola
- potenziare le competenze linguistiche in L2-Inglese dei docenti
- costituire uno staff specializzato nei percorsi di internazionalizzazione dei curricoli
- implementare l'internazionalizzazione dei syllabi aderendo al sistema Cambridge International
- sperimentare nuovi metodi di insegnamento (CLIL)
- realizzare reti territoriali per supportare il ruolo di Matera quale capitale europea della cultura 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANI PEDAGOGICI PER UNA CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE

I percorsi di formazione che l'Istituto intende realizzare riguarderanno: -I diritti e i doveri della rete; -L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online; -La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere, privacy e protezione dei dati, information literacy). Saranno previste attività laboratoriali, nel corso delle quali i docenti elaboreranno unità didattiche da inserire nei curricoli delle classi, sui principali temi di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.



PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente è aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso è mirato all'incremento delle competenze e abilità e, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterrà alle priorità formative indicate dal Piano Triennale di Formazione. con i fondi della scuola si è proceduto alla formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze in lingua inglese:

periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2019

modalità di lavoro: laboratoriale

figure esperte coinvolte: esperti madrelingua reclutati con bando pubblico

PERSONALE ATA

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA (es.) di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- "La dematerializzazione dei processi amministrativi"

periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2019

modalità di lavoro: laboratoriale

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo avvalendosi di corsi di formazione:

- _ organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- _ proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- _ organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- _ autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF,
- _ predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).in riferimento a quest'ultimo punto e con le risorse esigue



della scuola si è provveduto alla formazione di un adeguato numero di preposti al primo soccorso in rete con altre scuole del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ - “LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI”

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola